

# *Conferenza Episcopale Marchigiana*

Quale presidente della Conferenza Episcopale Marchigiana vi ringrazio di cuore per aver accolto l'invito a partecipare a questa conferenza stampa.

Queste **parole**, in questo momento in cui ci apprestiamo a raccogliere l'eredità del Congresso Eucaristico Nazionale e ad annunciare il 2° Convegno Ecclesiale Marchigiano, non sono affatto una formalità perché indicano esattamente il metodo del nostro agire ecclesiale fondato sul dialogo e sulla «comunicazione», una via perché il Vangelo sia contemporaneo ad ogni tempo.

Questo **dialogo** con la realtà è quanto l'Eucaristia testimonia nel prendere pane e vino, frutti della terra e del lavoro dell'uomo per farne il segno della presenza e dell'azione di Gesù in mezzo a noi.

«È con la **forza dell'Eucaristia** che vogliamo ripartire da questa terra marchigiana», diceva Benedetto XVI nel porto di Ancona salutando i pellegrini convenuti da tutt'Italia. La Chiesa che dall'Eucaristia trae la forza per realizzare, in questo difficile momento della nostra società, il **Vangelo della carità** nell'accoglienza dei poveri, non dimentica di cercare sempre nell'Eucaristia la sorgente per annunciare la **carità del Vangelo**, cioè l'annuncio per la trasmissione della fede alle nuove generazioni.

Questo dialogo con la realtà è quanto la Chiesa delle Marche vuole, nella linea dell'incarnazione considerare con grande attenzione per poter annunciare Gesù all'uomo d'oggi. Dobbiamo ascoltare i segni dei tempi se vogliamo che gli uomini e le donne, i giovani, gli anziani e i bambini delle Marche riconoscano in Gesù colui che rivela il vero volto di Dio e dell'uomo.

Tutto questo apre un **cammino di ascolto** capace di mettere la nostra Chiesa in condizione di essere sempre più missionaria e capace di obbedire alla voce dello Spirito che le dice ancora una volta «Alzati e va' ...»

✠ Luigi Conti

*Arcivescovo Metropolita di Fermo  
Presidente della Conferenza Episcopale Marchigiana*